



Città di Bacoli

(Prov. di Napoli)

SETTORE II

Prot. n. 604 del 29.3.2012

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 59 del 29.9.2011

OGGETTO: Mozione prot. 14397 del 04.5.2011 a firma del consigliere MACILLO Francesco + 5 per "Attuazione nuovo piano trasporto pubblico urbano.

L'anno DUEMILADODICI il giorno 29 del mese di SETTEMBRE
 alle ore 17,30 presso la sala Ostrichina del Compendio Vanvitelliano del Fusaro ;
 Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi prot. 26302 del 19.9.2011
 notificati in tempo utile a mezzo del messo, si è riunito il Consiglio comunale in seduta ORD.
 di I convocazione.

All'adunanza risultano presenti :

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1)SCHIANO Ermanno (Sindaco)	SI		12)MACILLO Francesco	SI	
2)LARINGE Giuseppe	SI		13)CASTALDO Nicola	SI	
3)CARANNANTE Antonio	SI		14)MANCINO Ciro Pasquale	SI	
4)CARANNANTE Luigi	SI		15)SCHIAVO Adele		SI
5)DELLA RAGIONE Luigi		SI	16)ILLIANO Salvatore	SI	
6)SAVOIA Aniello	SI		17)RODRIQUEZ Maria		SI
7)SCOTTO DI CARLO Simone	SI		18)ILLIANO Domenico Luigi	SI	
8)GRANDE Salvatore	SI		19)SCHIANO Porfirio	SI	
9)ESPOSITO Giuseppe	SI		20)DELLA RAGIONE Gerardo Josi	SI	
10)SCOTTO DI VETTA Aldo	SI		21)MAROTTA Vincenzo	SI	
11)GIAMPAOLO Carlo	SI				

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio Comunale Aniello SAVOIA

e partecipa il Segretario Generale Sig. Giovanni Schiano di Colella Lavina

Constatata la legalità della riunione, il presidente inizia la trattazione dell'argomento in oggetto

Il Responsabile del Servizio ===== esprime ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs.

18.8.2000, n.267, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

=====

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Bacoli, li.

=====

Il Responsabile del Servizio ===== ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.lgs.

18.8.2000, n.267, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

=====

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Bacoli, li

=====

Impegno contabile assunto ai sensi dell'art. 153, comma 5, D.lgs. 18.8.2000, n. 267 :

Cap. Bilancio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Bacoli, li

=====

La presente proposta di deliberazione viene approvata dal Consiglio Comunale con l'apposizione a tergo della firma del Presidente e del Segretario Generale .

Il Presidente introduce il punto 5 all'ordine del giorno ad oggetto: "Mozione prot. 14397 del 04.5.2011 a firma del consigliere MACILO Francesco + 5 per "Attuazione nuovo Piano Trasporto Urbano Pubblico" e cede la parola al consigliere MACILLO Francesco il quale illustra la mozione (all. 1) dandone lettura.

Il consigliere MACILLO ricorda la mozione già approvata sull'argomento, in particolare la n. 4/2011 e stigmatizza la mancata attuazione dei punti in essa deliberati.

In particolare, in riferimento al punto concernente l'isola pedonale in Piazza Rossini con accesso riservato ai soli residenti, si diede mandato all'Amministrazione che non ha provveduto, di reperire aree di sosta a supporto della pedonalizzazione di Via Rossini.

Il consigliere MACILLO ricorda ancora alcuni dei punti della delibera n. 4/2011 deliberati e non attuati.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere GRANDE che ricorda con attenzione quanto affermato dal consigliere MACILLO perché sul tema fu fatto un ottimo lavoro dalla I Commissione nella legislatura Coppola.

Ritiene doveroso, però, fare una distinzione.

Per la linea urbana il Comune può confrontarsi solo con la società che gestisce il servizio e gestisce i km. Questo piano, prima di diventare esecutivo, fu approvato anche dall'allora assessore Casillo.

Ricorda che per tale firma ci vollero 2 anni.

Ricorda che tale piano era semplice.

Era stato previsto il capolinea al Fusaro, da dove partivano due circolari che abbracciavano tutto il territorio di Bacoli.

Quindi i cittadini, nel lasso di tempo di 10 minuti, si trovavano al Fusaro e da lì, eventualmente potevano prendere il treno ed andare a Napoli.

C'era, poi, la L2 che faceva il percorso Fusaro – Ospedale La Schiana con percorrenza 30 minuti.

Ed, ancora, la linea Bellavista – Fusaro.

Ritiene, quindi, che fosse tutto molto semplice anche se ciò comportava un notevole dispendio di km.

Ricorda ancora il Porto di Miseno, che era una linea a parte, nata solamente per il Metrò del Mare.

Attualmente ci sono difficoltà.

La segnaletica orizzontale e verticale è stata fatta, il semaforo è stato installato, per quanto riguarda il chiosco vi è una delibera di Giunta Comunale con la quale lo si vuole dare alla SEPSA avendone in cambio la manutenzione ordinaria dall'EAVBUS.

Ora, però, afferma che la società EAVBUS sta effettuando tagli e per questo vuole eliminare quel parcheggio e far partire gli automezzi da Agnano : ciò comporta, però, notevoli difficoltà per gli addetti.

Ricorda, quindi, il problema dell'esproprio cosa questa che avrebbe permesso ai cittadini di non percorrere il sottopasso facendo appena 100 mt. per andare a prendere il pullman.

Accenna, poi, ad una nuova valutazione su situazioni per le quali vorrebbe tornare in Commissione.

Fa riferimento a trattative con la proprietà Ceneri per la eliminazione di un cancelletto pedonale, aprendo quindi un varco per accedere direttamente nella stazione.

Di ciò se ne è parlato con l'ing. Murolo, dichiaratosi disponibile a tutte le spese da effettuare.

Di tutto ciò, come diceva il consigliere MACILLO, bisognava fare una verifica con i proprietari.

Ecco il perchè del passaggio in Commissione.

Sulla tratta Bellavista – La Schiana è nato un problema dovuto alla grandezza dei pullman.

La loro grandezza sfiora i 10 mt. circa.

Ciò comporta difficoltà oggettive nel girare per via Bellavista e per questo spesso gli autisti non vanno con il loro automezzo su tale fermata.

Rispondendo, poi, ad una richiesta del consigliere MACILLO afferma che vuole fare, con il resp.le dell'UTC, un verifica per avere conferma se il muro sito nei pressi della chiesa può essere spostato e permettere quindi il passaggio per via Bellavista di una sola circolare che passerebbe, poi, per le Terme Romane recuperando in tal modo molti km a fronte della eliminazione di una macchina.

Questo, appunto, si vuole verificare proprio per non danneggiare nessuno.

Aggiorna, poi, sulla situazione di Punta Epitaffio, dopo l'apertura al traffico, avvenuta il giorno 19.

Con la chiusura di Punta Epitaffio succedeva che tutti gli automezzi per Napoli transitavano per Cuma passando per Arco Felice Vecchio.

Oggi, ripristinando Punta Epitaffio, la stessa tratta è mal servita .

La zona di Cuma è servita solo dal Cuma - Miseno.

Attualmente si hanno 6 corse extraurbane che non vanno per Cuma, per cui si rende necessario rivisitare tale percorrenza.

Precisa che quelle appena riferite sono sue considerazioni sulla tematica di che trattasi ed informare su di essa è doveroso. Afferma che per far decollare tale piano occorre che ognuno si assuma le proprie responsabilità sul provvedimento dello spostamento del capolinea al Fusaro.

Ritiene che si debba dare mandato all'UTC per far verificare se quel parcheggio che interessa sia di proprietà provinciale oppure privato.

Se fosse privato, ritiene che si debba mettere ai voti un eventuale esproprio proprio nell'interesse dei cittadini.

Tutto quanto detto precedentemente, conclude, ha portato a ritardi nei tempi tecnici preventivati.

Interviene il consigliere MACILLO il quale lamenta che non è stata fornita adeguata risposta a quanto previsto nella mozione in esame che prevede la puntuale esecuzione delle opere previste dalla citata deliberazione n. 4 del 18 marzo 2011.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere .MAROTTA il quale afferma che il paventato incontro con dirigenti della SEPSA, vista la situazione attuale, non lascia ben sperare.

La discussione sul Piano Urbano Trasporti si sta rilevando solo aria fritta, senza nessun costrutto .

Relativamente al suo partito ritiene che la linea da seguire sia quella riguardante la realizzazione oltre che del Piano Urbano Traffico, anche quello dei parcheggi e di verificare se c'è la possibilità di creare una intermodalità, indispensabile per il nostro territorio, per la quale cosa sono stati stanziati fiumi di danaro che non hanno portato a nessun tipo di realizzazione.

Ritiene che fino ad oggi l'intermodalità, che significa appunto possibilità di scambio dei mezzi di trasporto, sul nostro territorio non ci sia mai stata.

Afferma che anche il discorso della pista ciclabile, che si innestava sul discorso della intermodalità e sulla mobilità territoriale, è stato invece ridotto ad una mera realizzazione di anelli circumlagunari, realizzati, peraltro, parzialmente, che hanno creato solo fenomeni di vandalismo, oltre che danni a recinzioni, pavimentazione ed impianti di P.I. costati tantissimo e tutto questo succede sotto gli occhi di tutti, cittadini e forze dell'ordine compresi.

Ritiene assurdo tutto ciò perché realizzato in una proprietà privata, con soldi dei cittadini bacolesi.

Si dichiara indignato di questa discussione e si rifiuta di proseguire poiché, come detto prima, si parla solo di aria fritta.

Cita al riguardo l'esempio del gabbiotto che si vorrebbe concedere alla SEPSA in cambio di pulizia e manutenzione quando questi tengono i treni nelle condizioni che tutti conoscono.

Si chiede se si vuol fare lavorare i dipendenti, i funzionari facendo guadagnare onestamente i propri stipendi, compiendo il loro dovere anziché distribuire in maniera arbitraria emolumenti vari.

Ritiene queste situazioni incresciose molto antipatiche e brutte da ascoltare.

Ritiene che sia ora che tale discorso venga affrontato seriamente, una volta per tutte, essendo indispensabile realizzare la intermodalità di trasporto sul nostro territorio affrontando in modo globale il tema di che trattasi e parlando di itinerari pedonali e ciclabili, di autobus e treni, di macchine e parcheggi.

Pensa che questa A.C. abbia, oltre che le forze, anche i numeri per farlo.

Afferma che come opposizione, su tali temi, sono ben disposti, non vogliono fare discorsi di parte, non vogliono offendere nessuno perché proseguire in questo modo non interessa nessuno.

Chiede ed ottiene la parola l'assessore Massa il quale ricorda che per la delibera della videosorveglianza, per il discorso relativo al sottopasso, vi è impegno di spesa.

Ritiene che sul tema si sia perso tempo anche per colpa sua.

Afferma che si attiverà per portare avanti questa determina visto che sono stati impegnati 3000,00 €.

Spiega che c'era un impianto elettrico spento, è stato attivato dopo varie sollecitazioni e che egli si recherà personalmente presso la sede di Flegrea Lavoro per capire la situazione come sia.

Chiede su queste cose un comportamento civile e afferma che sarà, poi, compito della politica dare indicazioni.

Afferma che precedentemente aveva cercato di dare un contributo allorquando si parlava di varchi.

Ritiene che sia evidente che bisogna avere prima un parere tecnico prescritto di un ingegnere della SEPSA e dopo procedere ed un eventuale esproprio proprio perché tutte le stazioni sono funzionali a sovrappassi o sottopassi, e contestualmente, bisogna tenere presente problematiche di varie natura come, ad esempio, quella dei disabili..

Interviene il consigliere MACILLO il quale ricorda che le osservazioni fatte dall'ing. MASSA sono state discusse con l'ing. Murolo ed i suoi collaboratori allorquando si facevano le commissioni sul tema.

Ci sono atti firmati.

Ritiene importante, però velocizzare i tempi.

Apprezza molto la sensibilità dell'ing. MASSA sulla questione tempo, afferma però che sono passati 4 anni per verificare a chi appartenesse quel suolo anche perché si vocifera che parte della proprietà appartenga alla Provincia.

Sul tema afferma che sulla parte eventualmente di proprietà privata si debba procedere all'esproprio ed andare avanti.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere LARINGE Giuseppe il quale ricorda che di tale questione ha già parlato con i consiglieri MACILLO e GIAMPAOLO.

Pensa che sarebbe necessario un ulteriore sopralluogo da parte delle Commissioni "Assetto del Territorio" e "Trasporti Pubblici" perché avrebbe individuato un altro passaggio che sarebbe migliore di quello di cui parla.

Dopo si potrebbe trarre le dovute conclusioni.

Ritiene che bisogna solo riunire le due Commissioni cercando, nel frattempo, se ci sono, gli atti negli uffici preposti.

Vuole inoltre, fare considerazioni su tale varco che finora non sono stata fatte.

Afferma di essersi informato e che, al riguardo, ha tratto delle sue considerazioni in quanto ritiene che l'eventuale apertura di tale varco sarebbe estremamente pericoloso, per i bambini poiché lo stesso permetterebbe l'accesso di questi direttamente sui binari.

Per tale motivo chiede la riunione di entrambe le Commissioni con qualche funzionario della SEPSA.

Interviene il consigliere DELLA RAGIONE Josi Gerardo il quale chiede al vice Sindaco Massa notizie sul Metrò del Mare, perché quest'anno non sono arrivati a Bacoli e se nel futuro ne arriveranno rilevando che sia assurda tale situazione per un territorio sul quale erano stati previsti tre sbarchi.

Chiede, poi, se in relazione ai km assegnati i tagli paventati incidono visto che tale politica sta emergendo su tutti gli altri aspetti e se la stessa vada ed incidere anche sul trasporto su gomma.

Ritiene che si deve procedere in modo cauto poiché ci si ritroverebbe di fronte ad un nuovo Piano di Trasporto Pubblico che, a sua volta, dopo pochi mesi si dovrebbe rimodificare per cui ritiene che prima di creare disagio ai cittadini sia importante vedere bene quello che si fa.

Inoltre, dalle affermazioni fatte ricorda che quando si è parlato di Punta Epitaffio, sempre in riferimento ai km assegnati per il trasporto su gomma, non si sia messo in evidenza che prima o poi tale arteria dovesse riaprire ed in che modo tale apertura avrebbe inciso sul PUT.

Tale riapertura, inoltre, ha riportato all'attenzione una questione particolarmente delicata riguardo alla differenza che c'è tra il trasporto pubblico su gomma al centro e su quello che ne deriva in periferia, ragione per cui ci si ritrova una situazione più o meno analoga di 3 o 4 anni fa, con una periferia abbandonata a se stessa che, paradossalmente, con la chiusura di Punta Epitaffio aveva trovata una valvola di sfogo.

In realtà, la periferia stava meglio quando il territorio viveva una situazione comunque di disagio.

Relativamente, poi, al discorso del gabbiotto da cedere alla SEPSA che in cambio lo manteneva e viste le considerazioni fatte dal consigliere MAROTTA da lui condivise, ritiene molto più utile che tale spazio sia concesso alle Associazioni ed al Centro Giovani considerato che le stesse sono spesso costrette a chiedere aiuto ai Centri Anziani per riunioni non avendo spazi a disposizione.

Dall'esterno gli sembra abbastanza piccolo.

Ciò nonostante, potrebbe essere uno spazio che le Associazioni ed il Centro Giovani potrebbero sfruttare in un modo certamente più concreto.

Quindi, concludendo, chiede delucidazioni sul Metrò del Mare ed in relazione alla questione espropri, che prevedono esborso di danaro pubblico, ritiene che quella tratta del Fusaro sia già collegata ad una serie di sottopassaggi e che in futuro potrebbe rappresentare il capolinea.

Ritiene che i fondi da destinare per gli espropri, viste le scarse risorse del Comune, potrebbero essere utilizzati per altri tipi di attività.

Quindi, non portare avanti questo esproprio, ma vedere se ci sono altre peculiarità in altre zone, altre criticità molto più gravi dove poter utilizzare tali fondi.

Infine in relazione ai tagli chiede al consigliere Delegato ai Trasporti se può dare ulteriori delucidazioni su ciò e sulla questione Metrò del Mare e quindi se i km assegnati saranno inferiori a quelli attuali.

Infine, sulla discussione che si sta facendo sul capolinea del Fusaro, visto che ciò comporterebbe comunque problemi alla collettività di Torregaveta e di Bellavista, chiede se sul tema le realtà economiche ed associative di Bellavista e di Torregaveta siano state compilate.

Si allontana il consigliere LARINGE.

Nel prendere la parola, il consigliere GIAMPAOLO afferma che quello di stasera non è un argomento nuovo. Il PD come gruppo sta cercando di proporre continuamente una serie di modifiche alla viabilità ed al trasporto pubblico e cita al riguardo le mozioni su via Spiaggia Romana, sullo arretramento della Cumana, su via Torre di Cappella, su Via Cupa della Torretta che spera siano recepite.

Afferma che molte di queste mozioni sono state votate all'unanimità e che dopo ciò devono essere messe in pratica altrimenti servono a ben poco.

La questione del trasporto pubblico per due volte è stata votata all'unanimità.

Una adesso ed un'altra nella legislatura Coppola e ne ricorda l'ampia discussione fatta sia in sede di Commissione, sia in sede di Consiglio Comunale quando è stata approvata all'unanimità.

Adesso i discorsi sul capolinea al Fusaro, sull'apertura di un varco sulla cumana, sulla predisposizione delle rotatorie, di tutto questo il consigliere GIAMPAOLO chiede che cosa questa maggioranza, o nella fattispecie il consigliere GRANDE, intende portare a termine, se sono sorti problemi per cui questo Piano Trasporti non si vuol fare.

Il PD chiede che il Consiglio Comunale si esprima ancora una volta tenendo ben presente che la scelta del capolinea al Fusaro è stata una scelta dettata dai tecnici interpellati, è equidistante sia per via Baia, sia per via Cappella al raggiungimento del Centro di Bacoli ed è equidistante da Cuma/La Schiana.

Vuole capire, in ultima analisi, cosa questo Consiglio Comunale voglia fare sul tema.

Interviene il consigliere GRANDE per rispondere ai quesiti posti dal consigliere DELLA RAGIONE Josi Gerardo.

Afferma che l'esigenza di revisionare il Piano Urbano Traffico era nata proprio in considerazione dello sviluppo demografico della zona Fusaro/Cuma oltre che dal fatto che l'ASL era stata spostata da Bacoli a Cappella e della realtà dell'ospedale La Schiana non rispondendo più lo stesso alle esigenze dei cittadini.

Afferma che scegliere Fusaro come capolinea non è stato un caso, è stato un segnale forte nel senso di rimodernare, di mobilità così come chiesto dal consigliere MAROTTA nel suo precedente intervento.

Nel frattempo ci sono state novità che forse pensa di non aver spiegato bene.

Ricorda che quando il PUT è stato ideato la questione Punta Epitaffio non esisteva.

Si sta parlando di linee extraurbane dove il comune non può intervenire, non ha nessun potere, non può controllare neanche i fogli di marcia.

Ricorda che con la chiusura di Punta Epitaffio involontariamente si era rafforzato la tratta extraurbana di Cuma.

Con l'apertura ed il ripristino di Punta Epitaffio, parte dei km prima assegnati alla tratta di Cuma potrebbero essere rassegnati sempre su tale zona periferica rafforzando, quindi, le tratte di La Schiana, di Bellavista o dello Scalandrone che hanno solamente tre corse.

Ritiene che questa potrebbe essere una soluzione come è stato fatto in precedenza allorquando sono stati rafforzati i servizi con i pullman per Bacoli.

Ricorda che inizialmente si parlava di fare una sola circolare, idea, poi, abbandonata perché il percorso sarebbe stato troppo lungo.

Continuando tale discorso menziona, poi, la realizzazione del Piano Urbano Traffico di Monte di Procida fatto in modo non molto corretto poiché impediva che il pullman per Monte di Procida salisse per via Torregaveta disponendo invece che salisse per la Panoramica intasando quindi viale Olimpico e scendendo poi per Torregaveta.

Sottolinea, quindi, estrema confusione mentre invece si dovrebbe essere tutti più chiari, lavorare tutti uniti tenendo sempre presenti le reali esigenze dei cittadini.

Afferma che c'è la volontà di attuare questo Piano.

Ricorda all'assessore che si è aspettato due anni per avere la firma dell'assessore Casillo.

Nel 2009 è caduta l'AC ed oggi ci si trova nella situazione in cui si sta dibattendo.

Infine, relativamente all'esproprio ritiene che una volta accertato la proprietà, si va in Commissione, si verifica quale è la soluzione e si procede all'esproprio.

Afferma che sarà il primo a votarlo.

Porta, poi, a conoscenza dell'assise consiliare il fatto che nel mese di febbraio era stato invitato in Provincia dall'Assessore ai Trasporti, dr. Pentangelo, per sentirsi annunciare un taglio del trasporto di circa il 30% ed addirittura, per questo, in Regione si parlava di una gara internazionale.

Ritiene che questo sia il loro effettivo traguardo e questi tagli sono stati previsti nelle tratte urbane.

Non avverrebbero nei tratti dove insistono strutture pubbliche.

Ritiene ciò assurdo e ricorda che di questo si è parlato anche in Provincia con l'assessore Pentangelo.

Ricorda, infine, al consigliere MACILLO che quello avvenuto era solo un incontro informale.

Interviene il consigliere DELLA RAGIONE Josi Gerardo il quale, oltre a condividere lo sdegno del consigliere MACILLO, ritiene che bisogna parlare subito del taglio del 30% paventato dal consigliere GRANDE.

Anche se non è una notizia ufficiale ritiene che allorquando si faranno delibere sul tema bisogna tener presente quello che sta succedendo.

Ricorda che in passato ha già manifestato il proprio dissenso con il Piano Urbano Traffico del Comune di Monte di Procida per cui fa rilevare che eventuali delibere di modifiche del Piano Urbano Traffico dovrebbero prevedere altrettante modifiche al Piano Urbano Traffico di Monte di Procida determinando, quindi, situazione nuove di trasporto.

Per questi motivi ritiene che si debba prima discutere del Piano Urbano Traffico alla luce delle notizie fornite dal consigliere GRANDE, poi della sollecitazione fatta per permettere che il transito dei pullman per Via Panoramica sia accettato dal Comune di Monte di Procida per poi procedere ad una formulazione di un Ordine del Giorno che tenga presente questa eventualità altrimenti si andrebbe all'emanazione di un Ordine del Giorno che da qui a qualche mese potrebbe essere stravolto.

Chiede la parola il consigliere MACILLO per dichiarare che il discorso fatto dal consigliere DELLA RAGIONE Josi Gerardo è suo da tempo.

Ritiene che la vera realtà del traffico locale è che il pullman diretto al Monte di Procida corrisponda a quello proveniente da Napoli che passa per Viale Olimpico invece di salire per Torregaveta.

Inoltre quello che si sta approvando è un Piano Urbano Traffico interno.

Asserisce, poi, che la notizia che il consigliere GRANDE ha dato con 6 – 7 mesi di ritardo, relativo all'eventuale taglio del 30% del trasporto, cosa che comunque già circolava da tempo, e per la quale era stata fatta anche una manifestazione il giorno 09 scorso, configura che se la mozione presentata non si approva nel modo in cui è stata formulata e presentata, si corre il rischio che anche le altre due mozioni in essa richiamate risultano nulle.

Quindi, non votando questa mozione, in realtà, si annullano anche quelle precedentemente votate dall'assise consiliare.

Tutto ciò gli sembra assurdo ed inconcepibile.

Non capisce, poi, il senso dell'intervento del consigliere LARINGE in riferimento al varco da aprire in quanto già nella precedente consiliatura, nella Commissione interessata, presenti i rappresentanti della SEPSA, dell'EAV, della Regione, tutti hanno accettato il varco di che trattasi accollandosi anche la spesa.

L'Ente doveva dare solo la disponibilità del suolo.

Quindi ritiene che si possa parlare di tutto, questo però non deve rappresentare motivo di ritardo.

Al riguardo sottolinea il corretto atteggiamento tenuto dal Vice Sindaco MASSA in questa vicenda e desidererebbe che l'A.C. facesse passare tale mozione proprio per decongestionare il traffico su Viale Olimpico che causa, oltretutto, notevoli problemi anche alle abitazioni ivi situate.

Riprende la parola il consigliere GRANDE per riaffermare che il Piano Urbano Traffico del Comune di Monte di Procida non si può modificare.

Quello che si potrebbe fare, invece, sarebbe attuare, di fatto, il divieto di transito per Via Panoramica facendo fermare a Torregaveta la corsa Napoli – Monte di Procida, servirsi poi del capolinea del Fusaro per le altre linee e per quanto riguarda il Comune di Monte di Procida provvedere in proprio, con navette proprie, al trasporto di passeggeri da Monte di Procida a Torregaveta.

Ritiene che al Comune di Monte di Procida si possa prospettare questo tipo di soluzione, ossia, far fermare i passeggeri a Torregaveta e trasportarli, poi, con navette al Monte di Procida.

Interviene il Consigliere Antonio CARANNANTE il quale chiede il rispetto del Regolamento Consiliare.

Prende la parola il consigliere SCOTTO DI CARLO Simone il quale afferma che, senza essere contro a quanto sostenuto dal PD, prende atto che la SEPSA è disponibile a partecipare economicamente ad eventuali lavori da fare e come maggioranza ritengono necessario effettuare un emendamento alla proposta presentata nella direzione della Sicurezza, emendamento che di seguito si riporta: *“I consiglieri del PDL, del Faro e Forza del Sud in merito alla problematica attuazione nuovo trasporto piano pubblico propongono di demandare alla Commissione Assetto del Territorio Trasporti di far valutare attraverso uno studio approfondito anche attraverso sopralluoghi sul posto, se esistano le condizioni in considerazione degli ultimi cambiamenti e tenendo conto principalmente del fattore sicurezza per gli utenti di realizzare il nuovo parco sulla pubblica via”*.

Interviene il consigliere MACILLO che ritiene opportuno aggiungere solo la dicitura: *“Con ulteriore verifica degli aspetti di sicurezza”*, quindi senza rinviarla alla Commissione così come da qualcuno sostenuto.

Ancora il consigliere SCOTTO DI CARLO Simone prende la parola per ribadire che a volte può capitare che all'interno del Consiglio Comunale si possa discutere di mozioni o di discussioni sulle quali la maggioranza ha preso già una posizione con un proprio voto per cui ritiene inutile riportare in Consiglio Comunale argomenti il cui rilievo sarebbe solo di carattere amministrativo.

Se eventualmente dovessero essere riportati, dovrebbero assumere non carattere di mozione ma di Interpellanza per sapere, appunto, quella situazione a che punto sta.

Afferma che nessuno vuole rimangiarsi quanto successo, però ritiene inutile ripetere percorsi già fatti, che devono seguire solo il loro svolgimento.

Oggi, sulla scorta di quanto sostenuto dal consigliere LARINGE e dall'ing. MASSA, in relazione a loro sopralluoghi, si ritiene giusto porre ulteriormente in risalto il discorso sulla sicurezza.

Su quanto già presentato in Consiglio Comunale ritiene che sarebbe opportuno ripresentarlo eventualmente sottoforma di interrogazione per sapere, appunto, come stanno le cose.

Ritiene quanto detto solo un fatto di natura politica, una valutazione di un ragionamento che deve avere la sua linearità.

Interviene il consigliere MACILLO il quale ricorda che la mozione in esame venne votata all'unanimità e, per volontà della maggioranza, per singoli punti, per consentire a soggetti diversi, Commissioni Consiliari, Assessori, Uffici di lavorare sulle diverse questioni.

Ma, a parte per la semaforizzazione al Fusaro, per gli altri punti non si sono fatti passi avanti.

Ribadisce la questione dello spreco di danaro pubblico per la questione del contratto Telecom.

Pertanto, non gli sembra opportuno il discorso fatto precedentemente di presentare, anziché una mozione, una interpellanza.

Quindi il consigliere MACILLO, così conclude il suo intervento: *“Allora dico per salvare la faccia e la salviamo tutti quanti perché probabilmente c'è pure una responsabilità nostra di questa cosa, aggiungere “Con verifica dei criteri di sicurezza”, però si vota e contestualmente facciamo un altro passo, quello di stabilire da oggi ad un mese che l'assessore o gli assessori vengano a relazionare e ci fanno sapere a che punto ‘sta questa benedetta mozione”*.

Il consigliere SCOTTO DI CARLO prende la parola per proporre il ritiro dell'emendamento alla mozione e contestualmente chiede al PD analogo ritiro della mozione da loro presentata in quanto stasera in realtà si è avuta una discussione sulla tematica come una interpellanza a risposta.

Propone di darsi una scadenza con il consigliere Delegato per vedere le cose come stanno ritenendo, quindi, la discussione fatta un atto di natura meramente tecnico.

Il consigliere MACILLO prende la parola per annunciare il ritiro, da parte del PD, della mozione ritenendo la discussione solo una questione di principio.

Il Presidente del Consiglio Comunale prende atto del ritiro della mozione da parte del PD.

Interviene il consigliere CASTALDO Nicola il quale chiede, a mò di impegno da parte dell'A.C., che entro un mese venga in Consiglio Comunale per una delucidazione sui punti approvati singolarmente in riferimento alla mozione già approvata

Il Presidente del Consiglio Comunale pone al voto del Consiglio la sospensione della mozione in esame.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti e votanti n. 16 consiglieri sui 21 assegnati;

Con voti favorevoli 15, contrari 1 (DELLA RAGIONE Josi Gerardo) espressi per alzata di mano

DELIBERA

- Sospendere la trattazione della mozione prot. 14397 del 04.5.2011 a firma del consigliere MACILLO Francesco + 5 per "Attuazione nuovo Piano Trasporto Pubblico Urbano".

A questo punto il consigliere SCOTTO DI CARLO, data l'ora tarda, chiede la sospensione del Consiglio Comunale.

Prende la parola il consigliere DELLA RAGIONE Josi Gerardo per una dichiarazione di voto.

Afferma che all'ordine del giorno c'è una mozione che riguarda la realizzazione di una cappella per i caduti in servizio e sul lavoro presentata dal P.D. ed in essa si fa riferimento ad una nota del 26.5.2010 con la quale il Sindaco si impegnava per tale realizzazione con una delibera di Consiglio Comunale.

Afferma che la delibera non è mai stata fatta, il bando c'è ed esso termina il 04.10 e si chiede che valenza questa mozione possa avere se non si discute stasera.

Sottolinea, al riguardo, l'estrema confusione che regna su tale tematica rilevando che se fosse discussa stasera almeno ci sarebbe un minimo senso per giustificare tale sospensione.

Si allontana il consigliere MANCINO.

Il Sindaco interviene per dichiarare di non ricordare questa nota.

Rileva che questa è una problematica che nasce in era commissariale.

Afferma che sul tema è stato contattato oltre che dal P.D. anche da un generale dell'Arma dei Carabinieri.

Precisa che è stato trovato un residuo nell'ambito delle spese cimiteriali e sono state date indicazioni di natura tecnica per realizzare un'opera che ritiene dia lustro alla cittadinanza.

Ripete il concetto che la delibera sia stata adottata dal Commissario Cimmino.

La sua A.C., sul tema, non ha prodotto nessun atto.

Il consigliere DELLA RAGIONE Josi Gerardo replica sostenendo che la nota del Sindaco è sicuramente successiva alla delibera commissariale che parlava di deliberazione consiliare.

Il Sindaco ribatte affermando di non conoscere tale nota ma che, al riguardo, farà fare verifiche.

Seguono una serie di battute tra il consigliere DELLA RAGIONE Josi Gerardo ed il Segretario Generale.

Il consigliere DELLA RAGIONE Josi Gerardo conclude sostenendo che la mozione in questione non ha più valore per cui la somma di € 34.000,00 prevista per la realizzazione di tale cappella, potrebbe essere destinata ad altre attività.

Interviene il consigliere MACILLO per fare definitivamente chiarezza su questa mozione.

Essa era stata fatta per realizzare una cappella in onore dei resti mortali di cittadini locali deceduti sul lavoro e senza che tale azione provocasse meriti particolari in favore di qualcuno o di qualche partito.

Esprime la propria gratitudine a tutti facendo inoltre rilevare che il Comune di Bacoli era ed è ancora uno dei pochi Comuni rimasti sprovvisti di siffatti siti.

Ringrazia per la sollecitudine il Commissario Cimmino e l'Arma dei Carabinieri per l'interesse mostrato sottolineando, infine, che l'art. 8 del Regolamento cimiteriale prevede n. 8 spazi cimiteriali da destinare a raccogliere le spoglie di questi nostri sfortunati concittadini.

Interviene il Sindaco per ribadire il concetto che tale realizzazione dà lustro all'intera città.

Prende atto delle difficoltà di Bilancio evidenziando che, comunque, le attività sociali devono essere svolte.

Ribadisce il proprio sostegno all'iniziativa.

A questo punto il Presidente del Consiglio Comunale pone al voto del Consiglio Comunale la proposta di sospensione dei lavori consiliari.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti e votanti n. 16 consiglieri sui 21 assegnati;

Con voti favorevoli 15, contrario 1 (DELLA RAGIONE Josi Gerardo) espressi per alzata di mano

DELIBERA

- Sospendere i lavori dell'odierna seduta di Consiglio Comunale aggiornandoli a data da destinarsi.

COMUNE DI BACOLI

Provincia di Napoli

Protocollo N : 000014397

Del: 04-05-2011

Titolo: 2 Classe: 3

Al Presidente del Consiglio Comunale di Bacoli
Al Sindaco del Comune di Bacoli

MOZIONE

Oggetto: Mozione a norma dell'art.86 del Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari.

Attuazione nuovo piano di Trasporto Urbano Pubblico.

I sottoscritti Consiglieri Comunali del partito Democratico a norma dell'art.86 del Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari propongono al Consiglio Comunale la seguente deliberazione.

Il Consiglio Comunale

Premesso che per la continuità amministrativa è necessario dare attuazione ai deliberati delle precedenti consiliature qualora non revocate;

Visto che con deliberazione del Consiglio Comunale del 30/11/2006 n° 65 era stato approvato il nuovo Piano di Trasporto Pubblico Urbano;

Tenuto conto che in questa consiliatura la 1° commissione ha discusso approfonditamente l'argomento approvando il piano;

che nel Consiglio Comunale del 27 gennaio 2011 il consigliere di maggioranza Grande Salvatore lo esponeva dandone per imminente l'attuazione fino ad indicare la tipologia delle pensiline;

che nel Consiglio Comunale del 18 marzo 2011 veniva approvata la delibera n° 4 avente ad oggetto " Il Miglioramento del Vivibilità al Fusaro" prepedeutica all'approvazione del nuovo piano di Trasporto Pubblico;

Considerato che la razionalizzazione del trasporto pubblico è necessario per ridurre il traffico veicolare sulla rete stradale del nostro territorio diminuendo così l'inquinamento ambientale e migliorando la vivibilità dei cittadini.

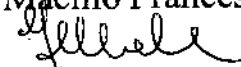
Delibera

di dare attuazione al nuovo piano di Trasporto Pubblico, previo la realizzazione delle opere previste dalla delibera n° 4 del 18 marzo 2011 (in particolare la realizzazione dell'accesso alla stazione del Fusaro della ferrovia Cumana da via Ottaviano Augusto ed il reperimento di nuovi parcheggi in aree limitrofe.

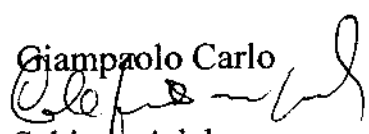
Bacoli,.....04.....05.11

I Consiglieri Comunali del PD

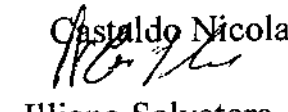
Macillo Francesco


Mancino Ciro

Giampaolo Carlo


Schiavo Adele

Castaldo Nicola


Illiano Salvatore



IL PRESIDENTE
f.to Aniello Savoia

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dr. Giovanni Schiano di Colella Lavina

La presente deliberazione è copia fin qui conforme all'originale costituita da fogli 1 e da allegati n. 1

Bacoli,li 29.3.2012

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE
dr.ssa BASCIANO Lucia

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

I sottoscritti, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A N O

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line della Città di Bacoli sul sito istituzionale all'indirizzo web www.comune.bacoli.na.it il giorno 29.3.2012 per rimanervi 15 gg. consecutivi (art.124, c. 1, D. Lgs. 267/2000).

L'Incaricato della pubblicazione

Il Resp.le del II Settore
f.to dr.ssa Lucia Basciano

Il Segretario Generale
f.to Dr. Giovanni Schiano di Colella Lavina

CERTICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il.....

Bacoli,

IL SEGRETARIO GENERALE
